



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/06

(Decreto del Rettore n. 762 del 04/09/2017, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 73 del 26/09/2017)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1271 – Prot. 179916 del 01/12/2017, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Marco BELLANDI

prof. Donato IACOBUCCI

prof. Gianfranco VIESTI

si riuniscono per via telematica in data 21/12/2017 alle ore 17.10, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente il prof. Gianfranco Viesti, e segretario verbalizzante il prof. Donato Iacobucci.

La commissione stabilisce, quindi, i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum riferito all'attività scientifica e del curriculum riferito all'attività didattica dei candidati, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 4, lettera k) del [Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) riservando, nella valutazione complessiva, importanza prevalente alle pubblicazioni scientifiche e al curriculum dell'attività

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

scientifico, analizzati in coerenza con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento:

Per la produzione scientifica del candidato:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico
2. congruenza dei contributi del candidato, nelle pubblicazioni scientifiche presentate, con le discipline ricomprese nel settore concorsuale 13/A4;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. continuità temporale, ampiezza e approfondimento dei temi di ricerca nella produzione scientifica.

La commissione determina i seguenti criteri da usarsi congiuntamente per l'individuazione analitica dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione:

- a) presenza di esplicita attribuzione;
- b) coerenza con il profilo scientifico complessivo del candidato.

Per l'attività scientifica e didattica:

5. l'attività di coordinamento e organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca, ciascuna con visibile congruenza con le discipline del settore concorsuale 13/A4 - settore scientifico disciplinare SECS/P06, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
6. l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (per quanto eccede le 35 ore complessive di attività didattica frontale svolta negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti, in insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare SECS/P06, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani). Per i candidati che non siano professori associati e che non abbiano svolto le 35 ore complessive di attività didattica frontale svolta negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti, in insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare SECS/P06, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani, che dovranno sostenere una prova didattica, sarà valutata l'idoneità;
7. Partecipazione a collegi di dottorato e altre attività didattiche nazionali e internazionali, con visibile congruenza con le discipline del settore concorsuale 13/A4 - settore scientifico disciplinare SECS/P06, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

La Commissione precisa altresì quanto segue.

Per quanto riguarda il criterio 1: la Commissione valuterà, in particolare, la complessiva capacità del candidato, come emerge dai contributi nelle pubblicazioni presentate, di applicare metodi rigorosi allo studio di fenomeni reali dell'economia dei settori produttivi e del territorio, e di sviluppare su questa base prospettive originali ed innovative;

Per quanto riguarda il criterio 2: un giudizio di congruenza disciplinare limitata di un contributo comporta un giudizio di valore limitato della relativa pubblicazione ai fini del presente concorso. Precisando a riguardo che le discipline del settore 13/A4 Economia applicata, sono quelle ricomprese nella declaratoria di cui al DM 29/07/2011, n. 336: *“Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dell'economia dei settori produttivi e del territorio. Assumono particolare importanza, fra gli altri, campi d'indagine quali le configurazioni e la dinamica dei mercati, l'economia delle imprese e dell'innovazione, l'economia dei servizi, l'economia dei trasporti, dell'energia e, più in generale, dei settori regolamentati; l'economia e l'assetto dello spazio e del territorio, i processi di sviluppo e le politiche pubbliche connesse a questi campi.”* ;

Per quanto riguarda il criterio 3: per gli articoli su riviste scientifiche la Commissione terrà conto della classificazione Anvur delle riviste in fascia A; per libri e capitoli di libro la Commissione terrà conto del prestigio nazionale e internazionale dell'editore.

La Commissione, nella valutazione complessiva, attribuisce importanza prevalente alle pubblicazioni scientifiche (criteri 1, 2, 3 e 4) e al curriculum dell'attività scientifica (criterio 5).

L'accertamento della lingua inglese avverrà preferibilmente in occasione delle eventuali prove didattiche, oppure in altra data comunicata con congruo anticipo. La Commissione si riserva, sulla base dei titoli dei candidati, di verificare che ognuno e tutti svolgano normale attività accademica, scientifica e/o didattica, anche in inglese. In questo caso, il possesso della lingua inglese sarà dato per acquisito senza verifica diretta.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati, che è il seguente:

Caloffi Annalisa, Cantore Cristiano Maria, Castriota Stefano, Crociata Alessandro, Di Corato Luca, Grazzi Marco, Magazzini Laura, Martoccia Maria, Matano Alessia, Rizzo Ugo, Schettino Francesco, Ticci Elisa, Vergari Cecilia.

I Commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di riconsunzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei curricula riferiti all'attività scientifica e didattica dei candidati, al giorno 29 gennaio 2018 alle ore 15.30.

La seduta termina alle ore 19.15.

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA COMMISSIONE

F.to prof. Gianfranco VIESTI presidente